

## RENOLIT ALKORPLUS 81025

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** **RENOLIT** ALKORPLUS 81025  
Tetraidrofurano
- CAS: 109-99-9  
EC: 203-726-8  
Index: 603-025-00-0  
REACH: 01-2119444314-46-XXXX
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Solvente. Solo per uso professionale  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda né nella scheda 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** **RENOLIT** Belgium nv  
Industriepark De Bruwaan 43  
B - 9700 OUDENAARDE - Belgium  
T. : +32 (0)55 31 97 11  
Fax : +32 (0)55 31 86 58  
[renolit.belgium@renolit.com](mailto:renolit.belgium@renolit.com) – [dirk.vandersype@renolit.com](mailto:dirk.vandersype@renolit.com)  
[www.renolit.com/roofing](http://www.renolit.com/roofing)
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** +44 1235 239 670 (24/24)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351  
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319  
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225  
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Pericolo**
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili  
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie
- Consigli di prudenza:**  
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso  
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia  
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico  
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori
- Informazioni aggiuntive:**

- Continua alla pagina successiva -

## RENOLIT ALKORPLUS 81025

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

EUH019: Può formare perossidi esplosivi

#### 2.3 Altri pericoli:

Non rilevante

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze:

**Descrizione chimica:** Solvente/i

#### Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione   | Nome chimico/classificazione  | Conc.                     |
|---|---|---------------------------|
| CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8<br>Index: 603-025-00-0<br>REACH: 01-2119444314-46-XXXX | <b>Tetraidrofurano</b><br>Regolamento 1272/2008 Carc. 2: H351; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H335 - Pericolo | ATP ATP03<br><b>100 %</b> |

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8. 11, 12, 15 e 16.

#### 3.2 Miscele:

Non applicabile

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

##### Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

##### Per contatto con la pelle:

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

##### Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

##### Per ingestione/aspirazione:

In caso di ingestione, sollecitare l'immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

- Continua alla pagina successiva -

## RENOLIT ALKORPLUS 81025

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

#### Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

- Continua alla pagina successiva -

**RENOLIT ALKORPLUS 81025**

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)**

T<sup>a</sup> minima: 5 °C  
T<sup>a</sup> massima: 30 °C  
Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

| Identificazione                                   | Valori limite ambientali |         |                       |
|---|--------------------------|---------|-----------------------|
|   | VL (8 ore)               | 50 ppm  | 150 mg/m <sup>3</sup> |
| Tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | VL (Breve Termine)       | 100 ppm | 300 mg/m <sup>3</sup> |
|   | Anno                     | 2015    |                       |

**DNEL (Lavoratori):**

| Identificazione                                   |            | Breve esposizione     |                       | Esposizione lunga     |                       |
|---|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
|   |            | Sistemico             | Locale                | Sistemico             | Locale                |
| Tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante         |
|   | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | 25 mg/kg              | Non rilevante         |
|   | Inalazione | 300 mg/m <sup>3</sup> | 300 mg/m <sup>3</sup> | 150 mg/m <sup>3</sup> | 150 mg/m <sup>3</sup> |

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione                                   |            | Breve esposizione     |                       | Esposizione lunga    |                      |
|---|------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
|   |            | Sistemico             | Locale                | Sistemico            | Locale               |
| Tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | 15 mg/kg             | Non rilevante        |
|   | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | 15 mg/kg             | Non rilevante        |
|   | Inalazione | 150 mg/m <sup>3</sup> | 150 mg/m <sup>3</sup> | 62 mg/m <sup>3</sup> | 75 mg/m <sup>3</sup> |

**PNEC:**

| Identificazione                                   |               | Breve esposizione |                          | Esposizione lunga |        |
|---|---------------|-------------------|--------------------------|-------------------|--------|
|   |               | Sistemico         | Locale                   | Sistemico         | Locale |
| Tetraidrofurano<br>CAS: 109-99-9<br>EC: 203-726-8 | STP           | 4,6 mg/L          | Acqua fresca             | 4,32 mg/L         |        |
|   | Suolo         | 2,13 mg/kg        | Acqua marina             | 0,432 mg/L        |        |
|   | Intermittente | 21,6 mg/L         | Sedimento (Acqua fresca) | 23,3 mg/kg        |        |
|   | Orale         | 67 g/kg           | Sedimento (Acqua marina) | 2,33 mg/kg        |        |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

**RENOLIT ALKORPLUS 81025**

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

| Pittogramma   | DPI                                     | Marcato   | Norme ECN           | Osservazioni  |
|---|---|---|---------------------|---|
| <br>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori |  | EN 405:2001+A1:2009 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti. |

**C.- Protezione specifica delle mani.**

| Pittogramma   | DPI   | Marcato   | Norme ECN   | Osservazioni  |
|---|---|---|---|---|
| <br>Protezione obbligatoria delle mani | Guanti NON usa e getta per protezione chimica |  | EN 374-1:2003<br>EN 374-3:2003/AC:2006<br>EN 420:2003+A1:2009 | Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto. |

**D.- Protezione oculare e facciale**

| Pittogramma   | DPI              | Marcato   | Norme ECN   | Osservazioni  |
|---|------------------|---|---|---|
| <br>Protezione obbligatoria del viso | Schermo facciale |  | EN 166:2001<br>EN 167:2001<br>EN 168:2001<br>EN ISO 4007:2012 | Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |

**E.- Protezione del corpo**

| Pittogramma  | DPI  | Marcato   | Norme ECN   | Osservazioni  |
|--|--|---|---|---|
| <br>Protezione obbligatoria del corpo | Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore            |  | EN 1149-1,2,3<br>EN 13034:2005+A1:2009<br>EN ISO 13982-1:2004/A1:2010<br>EN ISO 6529:2001<br>EN ISO 6530:2005<br>EN ISO 13688:2013<br>EN 464:1994 | Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |
| <br>Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore |  | EN 13287:2008<br>EN ISO 20345:2011<br>EN 13832-1:2006   | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.   |

**F.- Misure complementari di emergenza**

| Misura di emergenza  | Norme                          | Misura di emergenza   | Norme                         |
|--|--------------------------------|---|-------------------------------|
| <br>Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2002 | <br>Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2002 |

**Controlli dell'esposizione dell'ambiente:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

|                            |                                       |
|----------------------------|---------------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura):        | 100 % peso                            |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 885,52 kg/m <sup>3</sup> (885,52 g/L) |
| Numero di carboni medio:   | 4                                     |
| Peso molecolare medio:     | 72,1 g/mol                            |

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

**RENOLIT ALKORPLUS 81025**

Rely on it.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

|                       |                                   |
|-----------------------|-----------------------------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido                           |
| Aspetto:              | Non disponibile                   |
| Colore:               | <input type="checkbox"/> Incolore |
| Odore:                | Caratteristico                    |

**Volatilità:**

|  |                   |
|--|-------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 65 °C             |
| Tensione di vapore a 20 °C:                      | 18018 Pa          |
| Tensione di vapore a 50 °C:                      | 60779 Pa (61 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C:                   | Non rilevante *   |

**Caratterizzazione del prodotto:**

|  |                       |
|--|-----------------------|
| Densità a 20 °C:                                       | 886 kg/m <sup>3</sup> |
| Densità relativa a 20 °C:                              | 0,886                 |
| Viscosità dinamica a 20 °C:                            | 0,48 cP               |
| Viscosità cinematica a 20 °C:                          | 0,55 cSt              |
| Viscosità cinematica a 40 °C:                          | Non rilevante *       |
| Concentrazione:  | Non rilevante *       |
| pH:  | Non rilevante *       |
| Densità di vapore a 20 °C:                             | Non rilevante *       |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non rilevante *       |
| Solubilità in acqua a 20 °C:                           | Non rilevante *       |
| Proprietà di solubilità:                               | Non rilevante *       |
| Temperatura di decomposizione:                         | Non rilevante *       |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                | -108 °C               |

**Infiammabilità:**

|                                     |               |
|-------------------------------------|---------------|
| Punto di infiammabilità:            | -15 °C        |
| Temperatura di autoignizione:       | 321 °C        |
| Limite di infiammabilità inferiore: | 2 % Volume    |
| Limite di infiammabilità superiore: | 11,8 % Volume |

**9.2 Altre informazioni:**

|                                |                 |
|--------------------------------|-----------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione:          | Non rilevante * |

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

- Continua alla pagina successiva -

## RENOLIT ALKORPLUS 81025

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito  | Contatto con l'aria | Riscaldamento            | Luce solare               | Umidità         |
|-----------------|---------------------|--------------------------|---------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile     | Rischio di infiammazione | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile |

#### 10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi           | Acqua           | Materiali comburenti      | Materiali combustibili | Altri                       |
|-----------------|-----------------|---------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile        | Evitare alcali o basi forti |

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Verdere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

##### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione:

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione:

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente irreversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

C- Contatto con pelle e occhi:

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Effetti di sensibilizzazione:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente irreversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -

**RENOLIT ALKORPLUS 81025**

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non rilevante

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

| Identificazione | Tossicità acuta |               | Genere |
|-----------------|-----------------|---------------|--------|
| Tetraidrofurano | DL50 orale      | 3000 mg/kg    | Ratto  |
| CAS: 109-99-9   | DL50 cutanea    | Non rilevante |        |
| EC: 203-726-8   | CL50 inalazione | Non rilevante |        |

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 Tossicità:**

| Identificazione | Tossicità acuta |                  | Specie              | Genere |
|-----------------|-----------------|------------------|---------------------|--------|
| Tetraidrofurano | CL50            | 2160 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce  |
| CAS: 109-99-9   | EC50            | Non rilevante    |                     |        |
| EC: 203-726-8   | EC50            | Non rilevante    |                     |        |

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

| Identificazione | Degradabilità |               | Biodegradabilità |           |
|-----------------|---------------|---------------|------------------|-----------|
| Tetraidrofurano | BOD5          | Non rilevante | Concentrazione   | 100 mg/L  |
| CAS: 109-99-9   | COD           | Non rilevante | Periodo          | 14 giorni |
| EC: 203-726-8   | BOD5/COD      | Non rilevante | % biodegradabile | 100 %     |

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione |       |
|-----------------|--------------------------------|-------|
| Tetraidrofurano | BCF                            | 3     |
| CAS: 109-99-9   | Log POW                        | 0,46  |
| EC: 203-726-8   | Potenziale                     | Basso |

**12.4 Mobilità nel suolo:**

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento |                   | Volatilità       |                                 |
|-----------------|---------------------------|-------------------|------------------|---------------------------------|
| Tetraidrofurano | Koc                       | 23                | Henry            | 7,194E+0 Pa·m <sup>3</sup> /mol |
| CAS: 109-99-9   | Conclusione               | Molto alto        | Terreno asciutto | Si                              |
| EC: 203-726-8   | Tensione superficiale     | 24980 N/m (25 °C) | Terreno umido    | Si                              |

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Non applicabile

**12.6 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

| Codice    | Descrizione  | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 16 05 08* | Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose | Pericoloso                                      |

**Tipologia di residu (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP3 Infiammabile, HP15 Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente, HP4 Irritante, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP7 Cancerogeno

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

- Continua alla pagina successiva -

## RENOLIT ALKORPLUS 81025

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

#### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2015 e RID 2015:



- |  |                  |
|--|------------------|
| <b>14.1 Numero ONU:</b>  | UN2056           |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:</b>   | TETRAIDROFURANO  |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>                              | 3                |
| Etichette:   | 3                |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>   | II               |
| <b>14.5 Pericoloso per l'ambiente:</b>   | No               |
| <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                              |                  |
| Disposizioni speciali:   | Non rilevante    |
| Tunnel restrizione codice:   | D/E              |
| Proprietà fisico-chimiche:   | vedere sezione 9 |
| LQ:  | 1 L              |
| <b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b> | Non rilevante    |

#### Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 37-14:



- |  |                  |
|--|------------------|
| <b>14.1 Numero ONU:</b>  | UN2056           |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:</b>   | TETRAIDROFURANO  |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>                              | 3                |
| Etichette:   | 3                |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>   | II               |
| <b>14.5 Pericoloso per l'ambiente:</b>   | No               |
| <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                              |                  |
| Disposizioni speciali:   | Non rilevante    |
| Codici EmS:  | F-E, S-D         |
| Proprietà fisico-chimiche:   | vedere sezione 9 |
| LQ:  | 1 L              |
| <b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b> | Non rilevante    |

#### Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2015:

- Continua alla pagina successiva -

## RENOLIT ALKORPLUS 81025

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



|   |                  |
|---|------------------|
| <b>14.1 Numero ONU:</b>   | UN2056           |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:</b>  | TETRAIDROFURANO  |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>                             | 3                |
| Etichette:  | 3                |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>  | II               |
| <b>14.5 Pericoloso per l'ambiente:</b>  | No               |
| <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                             |                  |
| Proprietà fisico-chimiche:  | vedere sezione 9 |
| <b>14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b> | Non rilevante    |

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

#### Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII, REACH):

Non rilevante

#### Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

#### Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 65/2003: Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

D.Lgs. 285/1998: Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi, a norma dell'articolo 38 della L. 24 aprile 1998, n. 128.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 453/2010, Regolamento (UE) N° 2015/830)

#### Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non rilevante

#### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili  
H351: Sospettato di provocare il cancro  
H335: Può irritare le vie respiratorie  
H319: Provoca grave irritazione oculare

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili  
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>  
<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
-BCF: fattore di bioconcentrazione  
-DL50: dose letale 50  
-CL50: concentrazione letale 50  
-EC50: concentrazione effettiva 50  
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua  
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -